



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSIONE PER LA GARANZIA
DELL'INFORMAZIONE STATISTICA

Commissione per la Garanzia dell'Informazione Statistica

RAPPORTO ANNUALE 2002

Allegato alla Relazione al Parlamento sull'attività dell'Istituto Nazionale di Statistica.

Il presente rapporto viene reso ai sensi dell'art. 12 comma 6 e dell'art. 24 comma 2 del decreto legislativo n. 322 del 6 settembre 1989, recante norme sul Sistema Statistico Nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica ai sensi della legge 23 agosto 1988 n. 400.

PAGINA BIANCA

INDICE

1.	Modi di operare e organizzazione dei lavori della Commissione.....
2.	Attività su aspetti organizzativi e normativi relativi alla statistica pubblica.....
3.	Attività di vigilanza e di ricerca.....
3.1	Vigilanza sulla produzione statistica del Sistan.....
3.2	Attività collegata ai gruppi di ricerca.....
3.3	Attivazione di flussi informativi e audizioni, e formulazione di note e raccomandazioni.....
3.4	Partecipazione a riunioni, seminari e convegni.....

ALLEGATI

All. I:	Composizione e riunioni della Commissione.....
All. II:	Ufficio di Segreteria della Commissione.....
All. III:	Parere sul Programma Statistico Nazionale 2003-2005.....
All. IV:	Sintesi delle note e raccomandazioni indirizzate dalla Commissione.....
All. V:	Relazione del prof. Ugo Trivellato, Presidente della Commissione: “Qualità dell’informazione statistica ufficiale e esigenze informative di regioni e città” (presentata alla Sesta Conferenza nazionale di Statistica, Roma 6-8 novembre 2002).....
All. VI:	Contenuto del Seminario “Indicatori per il Monitoraggio e la valutazione dell’attività sanitaria” (Roma, 19 giugno 2002).....
All. VII:	Gruppi di ricerca in attività alla fine del 2002.....
All. VIII:	Elenco dei "Rapporti di ricerca".....

PAGINA BIANCA

1. Modi di operare e organizzazione dei lavori della Commissione

In base al decreto legislativo 322 del 6 settembre 1989 e successive modificazioni, la Commissione per la Garanzia dell'Informazione Statistica (CGIS) è un organo collegiale indipendente chiamato a vigilare su:

- la imparzialità e la completezza dell'informazione statistica,
 - la qualità delle metodologie statistiche e delle tecniche informatiche impiegate nella raccolta, nella conservazione e nella diffusione dei dati,
 - la conformità delle rilevazioni alle direttive degli organismi internazionali e comunitari,
- e inoltre a contribuire alla corretta applicazione delle norme che disciplinano la tutela della riservatezza delle informazioni fornite all'Istat e ad altri enti del Sistema statistico nazionale (anche segnalando al Garante per la protezione dei dati personali i casi di inosservanza delle medesime norme o assicurando altra collaborazione nei casi in cui la natura tecnica dei problemi lo richieda).

La Commissione ha il compito di esercitare una sorveglianza a carattere generale sull'attività complessiva svolta dagli enti del Sistan, non tanto di svolgere un controllo puntuale sui singoli atti. Il momento più significativo dell'azione della Commissione è rappresentato dalla formulazione del parere sul Programma Statistico Nazionale (PSN), al quale è chiamata dall'art.12, comma 2 del decreto legislativo 322/89. Il parere sul PSN consente, e insieme richiede, alla Commissione di vagliare l'adeguatezza delle realizzazioni e dei programmi dell'intero sistema delle statistiche pubbliche, sotto i profili, già menzionati, della completezza, della qualità, dell'imparzialità, dell'aderenza alle direttive dell'Unione Europea. Nel contempo, la Commissione si trova nella condizione di poter formulare osservazioni e suggerimenti sui programmi di attività dell'Istat e degli altri enti del Sistan. Il parere sul PSN rappresenta pertanto la sede privilegiata anche per una più ampia funzione di riflessione e di stimolo in tema di sviluppo dell'informazione statistica pubblica.

La Commissione, nell'esercizio delle sue attività, può formulare osservazioni e rilievi al Presidente dell'Istat, il quale fornisce i necessari chiarimenti, dando avvio ad un possibile contraddittorio secondo una procedura codificata.

Il parere sul PSN e la formulazione di osservazioni e rilievi al Presidente dell'Istat non esauriscono, peraltro, l'azione e gli interventi della Commissione. I compiti affidati alla Commissione richiedono, infatti, lo svolgimento di una continuativa attività di documentazione e di studio: da un lato per realizzare un monitoraggio corrente dello stato della statistica ufficiale; dall'altro per approfondire singoli settori o temi della informazione statistica, che emergano con rilievo particolare o che manifestino aspetti problematici. La Commissione si è organizzata per queste finalità approntando un insieme coordinato di strumenti di lavoro (flussi informativi, ricerche, audizioni, ecc.).

Questo supporto di documentazione e di ricerche, oltre che costituire la base conoscitiva per esprimere un meditato parere sul PSN, consente alla Commissione di predisporre note, valutazioni e raccomandazioni, che sono poste all'attenzione innanzitutto del Presidente dell'Istat, per la sua posizione al vertice del Sistan oltre che dell'Istat stesso, ma anche, se del caso, del Presidente del Consiglio e delle altre autorità istituzionali, volta a volta interessate ai problemi trattati.

Nel corso del 2002, sviluppando l'esperienza degli anni precedenti, la Commissione (per la cui composizione si rimanda all'All. I) ha strutturato il proprio operato realizzando (i) un'intensificazione dei flussi informativi dai vari enti del Sistan e dall'Eurostat, anche con richieste di note esplicative su argomenti di proprio interesse, (ii) una più articolata serie di note e

raccomandazioni al Presidente dell'Istat e ad altri soggetti istituzionali, (iii) una maggiore diffusione di informazioni sull'attività svolta.

Tra le iniziative attivate su quest'ultimo fronte, si segnalano:

- (a) il proseguimento della collana "Rapporti di ricerca", nella quale confluiscono i rapporti conclusivi degli studi di maggior rilievo promossi e coordinati dalla Commissione in relazione all'adempimento dei propri compiti. Di tali rapporti viene curata la trasmissione a un ristretto gruppo di destinatari istituzionali. Essi sono inoltre scaricabili dal sito *Internet* della Commissione (vedi il successivo punto c);
- (b) la realizzazione del terzo numero del "Bollettino" annuale, rivolto a un pubblico più vasto, che dà conto sinteticamente dell'attività svolta dalla Commissione e ne presenta i principali documenti ufficiali (parere sul PSN, Rapporto annuale, ecc.);
- (c) l'aggiornamento, nell'ambito del sito *Internet* della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del sito della Commissione. Esso fornisce informazioni sulle funzioni della Commissione, sull'organizzazione della stessa e della segreteria tecnica che ne supporta le attività, sulle principali attività realizzate o in programma. Dalla pagina *Internet* (<http://www.palazzochigi.it/presidenza/statistica/index.html>) è inoltre possibile prendere visione dei principali documenti ufficiali della CGIS, dei "Rapporti di ricerca" prodotti negli ultimi anni, nonché accedere – tramite opportuni *links* – ai siti di maggiore interesse connessi alle attività della Commissione.

Prima di passare ad illustrare l'attività svolta, è utile dare brevemente conto delle risorse finanziarie e di personale su cui la Commissione ha potuto contare.

Nel 2002, la CGIS si è avvalsa di uno stanziamento complessivo di € 294.380 (capitolo 175 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri). A causa delle restrizioni complessive della spesa pubblica, rispetto allo stanziamento dell'anno precedente la Commissione ha dovuto registrare una diminuzione della disponibilità pari circa € 92.962 (il 24 per cento) e successivamente, in virtù del "decreto tagliadeficit", ha avuto un'ulteriore riduzione di 134.834 € sui fondi che non era stata messa in condizioni di spendere o impegnare.

Infatti, per problemi burocratico-amministrativi, legati a diverse procedure della Presidenza del Consiglio dei Ministri, purtroppo nel corso del 2002 non è stata data alla Commissione la possibilità di attivare le ricerche da lei approvate dopo una faticosa istruttoria. Sicché la Commissione ha patito due importanti conseguenze: da un lato, per un intero anno, non ha potuto far partire una delle proprie fondamentali attività (con il rischio susseguente di non avere più la disponibilità degli studiosi che si erano impegnati a eseguire le ricerche) e dall'altro, proprio per questo blocco, è incappata nel decreto tagliadeficit, che ha ulteriormente dimezzato la sua disponibilità finanziaria, con una ulteriore negativa ricaduta sul bilancio dell'anno 2003. Ove abbia a ripetersi un blocco del genere e una tale riduzione di disponibilità, si rischia che la Commissione non sia in grado di adempiere a una delle sue funzioni fondamentali previste dalla legge istitutiva, cioè quella di esprimere un motivato parere sul Programma statistico nazionale.

La segreteria della Commissione non ha modificato sostanzialmente lo svolgimento delle attività amministrative. (Per la composizione e l'organizzazione della segreteria, vedi l'All. II).

2. Attività su aspetti organizzativi e normativi relativi alla statistica pubblica

Nel corso del 2002 la CGIS ha continuato a svolgere un'attenta attività di monitoraggio della produzione statistica pubblica.

In questo anno sono stati deliberati otto gruppi di ricerca su specifici aspetti dei vari settori del PSN:

- *“Completezza e qualità dell'informazione statistica ufficiale e assetti istituzionali e organizzativi”*;
- *“Stato ed evoluzione delle statistiche dell'istruzione in Italia”*;
- *“Sistemi statistici sulla società dell'informazione”*;
- *“L'informazione statistica per le politiche ambientali: stato e prospettive”*;
- *“Statistiche sulle attività culturali”*;
- *“Le Statistiche sulle esportazioni della imprese italiane”*;
- *“Stato ed evoluzione delle statistiche dei trasporti in Italia”*;
- *“Completezza e qualità dell'informazione statistica in materia di nascite e decessi”*.

E' da precisare che, per i ricordati problemi burocratico-amministrativi, legati a diverse procedure della Presidenza del Consiglio dei Ministri, purtroppo nel corso del 2002 non è stata data alla Commissione la possibilità di attivare le sopramenzionate ricerche, che saranno attivate nel corso di questi primi mesi del 2003.

Tra quelli costituiti nel corso del 2001, quasi tutti i gruppi hanno sostanzialmente concluso i lavori nel 2002. Fra questi ci si limita a segnalare:

- *“Censimenti 2000-2001”*;
- *“Action Plan comunitario e indicatori congiunturali ”*;
- *“Realizzazione del Sistan e costituzione di uffici di statistica (o simili) estranei al sistema”*;
- *“Definizione di un set di indicatori per il monitoraggio e la valutazione dell'attività sanitaria” – seconda fase.*

In particolare è da segnalare che il 19 giugno 2002, sulla scorta dei risultati dell'indagine *“Definizione di un set di indicatori per il monitoraggio e la valutazione dell'attività sanitaria”* la Commissione, in collaborazione con la Ragioneria Generale dello Stato, ha organizzato un Seminario sul tema: *“Indicatori per il monitoraggio e la valutazione dell'attività sanitaria”*. L'obiettivo del Seminario è stato quello di offrire un'occasione di approfondimento e di confronto sul tema a un qualificato gruppo di esperti – produttori dell'informazione statistica, decisori e operatori, studiosi – (Il contenuto della manifestazione è riportato all'All. VI).

Gli approfondimenti, realizzati in maniera coordinata, attraverso i gruppi di ricerca, concorrono a fornire una solida base conoscitiva per l'attività di sorveglianza *ad referendum* della Commissione e per la predisposizione di note e raccomandazioni alle quali, se del caso, essa dà luogo (vedi sez. 3.3).

La CGIS, fra l'altro, ha concentrato l'attenzione e gli interventi principalmente su tre aspetti:

- la sottoscrizione dei codici di deontologia e buona condotta sul trattamento di dati personali per scopi di statistica e di ricerca scientifica, che si pone a completamento della normativa sulla tutela della *privacy*;
- il ruolo istituzionale e lo sviluppo del Sistan, anche con riguardo all'evoluzione della statistica

comunitaria da un lato e alla riforma del Titolo V della Costituzione dall'altro;
- il monitoraggio sistematico dell'inflazione, a seguito dell'entrata in vigore dell'Euro e dell'Indice dei prezzi al consumo.

Quanto al primo aspetto, già nel corso del 2001, la CGIS aveva seguito con particolare e solerte attenzione il problema. Nel corso del 2002 ha continuato la sua attività per la CGIS il Gruppo *“Criteri e pratiche per la tutela della privacy nel Sistan, a seguito della sottoscrizione del codice deontologico”*, che ha tenuto conto dell'iter e della pubblicazione del *“Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica, effettuati nell'ambito del Sistan”*. La CGIS, inoltre, ha continuato a seguire con attenzione il processo di produzione di basi di microdati da parte dell'Istat, da rendere disponibili nella forma di *files* di dati elementari resi anonimi oppure di *files* di dati personali elaborabili nel laboratorio Adele (Analisi dei Dati ELEMENTARI), stimolandone lo sviluppo nel rispetto della normativa sulla tutela della *privacy*.

In relazione al secondo tema - attinente a problemi normativi e organizzativi che si pongono per il Sistan e quindi di grande importanza per l'organizzazione statistica del Paese - nel 2002 la Commissione ha giudicato opportuno continuare ad approfondire l'argomento sulla scia di quanto già intrapreso negli anni precedenti con l'attivazione dei gruppi: *“Rilevazione delle attività e delle strutture con compiti di raccolta di informazioni statistiche nelle pubbliche amministrazioni”* (anno 1999) e *“Realizzazione del Sistan e costituzione di uffici di statistica (o simili) estranei al sistema”* (anno 2001). Fra l'altro, il Presidente della Commissione è stato chiamato a far parte di un gruppo di lavoro per la revisione della normativa sul Sistan conseguente alle modifiche al titolo V della Costituzione e a predisporre indicazioni tecniche sull'argomento. Inoltre, la Commissione ha ritenuto necessario attivare il gruppo di studio su *“Completezza e qualità dell'informazione statistica e assetti istituzionali e organizzativi”* avente come obiettivo la documentazione e l'analisi dello stato della riforma del Sistan, con particolare riguardo a: problematiche di raccordo fra il Sistan e sistemi statistici regionali recentemente istituiti; implicazioni che le diverse soluzioni istituzionali e organizzative poste in essere hanno sugli aspetti di completezza, qualità e aderenza alle direttive comunitarie dell'informazione statistica ufficiale; esperienze straniere di assetto e funzionamento di sistemi statistici nazionali particolarmente significative.

Su queste tematiche si è intrattenuta in particolare la relazione del professor Trivellato, all'epoca presidente della Commissione, alla VI Conferenza nazionale di statistica, Roma, novembre 2002 (Il testo completo della relazione compare nell'All. V).

Relativamente al terzo punto, la Commissione, coerentemente con i propri compiti, ha tempestivamente promosso un'intensa attività di vigilanza sui possibili effetti inflazionistici derivanti dalla introduzione dell'Euro e sulla validità e affidabilità degli indici dei prezzi al consumo prodotti dall'Istat. Del resto, già nel corso del 2001, aveva attivato un gruppo di lavoro su *“Misure dell'inflazione e sistema di monitoraggio dei prezzi”*, che ha concluso la propria attività nei primi mesi dell'anno 2002. Infine, la Commissione ha continuato a seguire con attenzione l'introduzione dell'Euro e i suoi possibili effetti sugli indici dei prezzi fin dal mese di gennaio 2002, approfondendo l'argomento, con riferimento soprattutto a tre aspetti:

- (a) valutazione conclusiva del processo di conversione dei prezzi al consumo dalla lira in Euro, estesa anche – per quanto possibile – alla stima di possibili effetti inflazionistici ritardati dell'introduzione dell'Euro;
- (b) adeguatezza del paniere utilizzato per la costruzione degli indici dei prezzi;
- (c) affidabilità della procedura di rilevazione dei prezzi.

3. Attività di vigilanza e di ricerca

Come già si è detto in sede di considerazioni introduttive, è da sottolineare che, in base alla legge istitutiva, la CGIS esercita compiti di garanzia e di vigilanza che riguardano soltanto la statistica pubblica e che si caratterizzano inoltre per una sorveglianza a carattere generale sull'attività complessiva svolta dagli enti del Sistan, senza incidere in via immediata sull'intero arco degli operatori e degli atti del settore.

Per l'assolvimento di tali compiti, le principali attività svolte dalla Commissione possono essere convenientemente raggruppate come segue:

- (a) vigilanza sulla produzione statistica del Sistan, per i profili rilevanti;
- (b) attività collegata ai gruppi di ricerca costituiti dalla Commissione;
- (c) attivazione di flussi informativi e audizioni, e formulazione di note e raccomandazioni;
- (d) partecipazione a riunioni, seminari e convegni, nazionali e internazionali.

3.1 *Vigilanza sulla produzione statistica del Sistan*

3.1.1 L'impegno principale della Commissione è stato rivolto alla vigilanza generale sulla produzione statistica del Sistan, ed in modo particolare sulle rilevazioni ed elaborazioni statistiche incluse nel Programma Statistico Nazionale. Gli esiti di questa attività di vigilanza sono in larga parte confluiti nel parere espresso sul PSN 2003-2005 (riportato nell'All. III).

Nel suo parere, la Commissione pur prospettando osservazioni su alcuni tratti dell'impianto e formulando rilievi su singoli aspetti, ha constatato che nell'insieme il PSN 2003-2005 segna un consolidamento e presenta alcuni avanzamenti nel processo di sviluppo delle attività statistiche. Complessivamente, il Programma si presenta strutturato in maniera adeguata, e si fa apprezzare per rispondenza alle esigenze conoscitive del Paese. Pertanto, la Commissione ha espresso una valutazione positiva sul Programma Statistico Nazionale 2003-2005.

3.1.2 Nell'ambito dei suoi compiti di vigilanza, inoltre, la Commissione ha affrontato alcune vicende che hanno interessato la produzione statistica del Sistan, con risvolti delicati anche presso l'opinione pubblica, dedicando ad esse la dovuta attenzione ed effettuando anche apposite audizioni con i dirigenti dell'Istat.

Nell'arco dell'ultimo anno – anche in prosecuzione o completamento di iniziative del 2001 - la Commissione è intervenuta con pareri e con note e raccomandazioni in diverse circostanze (vedi la sez. 3.3), avendo come interlocutore il Presidente dell'Istat, in alcune occasioni il Presidente del Consiglio, Ministri competenti in relazione alla materia e il Garante per la protezione dei dati personali.

Due argomenti hanno particolarmente impegnato l'attività della Commissione: la misura della dinamica dell'inflazione, tramite l'indice dei prezzi al consumo (della quale si è già detto) e il completamento delle operazioni dei "Censimenti 2000-2001". La Commissione ha, fra l'altro, preso atto dei risultati di un gruppo di ricerca istituito per seguire lo svolgimento dei censimenti in maniera accurata, segnatamente per la valutazione della loro qualità e della tempestività e completezza nella diffusione dei risultati. Per un altro verso, ha tenuto una articolata serie di audizioni con l'Istat. A seguito di queste azioni di vigilanza, la Commissione ha segnalato, con apposita nota al Presidente dell'Istat e – quando opportuno in relazione alle specifiche competenze – a organi del Governo, sia le preoccupazioni per il ritardo nel processo produttivo, sia l'esigenza di procedere con sollecitudine a tutti gli adempimenti necessari per l'efficace e tempestivo

completamento delle operazioni per la diffusione dei risultati dei censimenti (vedi la sez. 3.3).

3.2 *Attività collegata ai gruppi di ricerca*

Rilevante è stata l'attività della CGIS nel suo complesso – e dei singoli Commissari – con riguardo ai gruppi di ricerca, costituiti allo scopo di documentare le caratteristiche di specifici settori o processi di produzione dell'informazione statistica e, più in generale, di acquisire elementi conoscitivi utili per lo svolgimento dei propri compiti di vigilanza. Nel seguito, vengono segnalati i lavori dei gruppi di ricerca che hanno completato la loro attività nel corso del 2002, mentre i nuovi gruppi di ricerca, deliberati nel 2002, e già ricordati nel paragrafo 2, sono riportati nell'All. VII.

La Commissione ha ricevuto ed esaminato i rapporti delle seguenti ricerche, delle quali si riporta, in estrema sintesi, lo scopo. Le loro raccomandazioni sono sempre rivolte al miglioramento delle statistiche disponibili o del processo di produzione delle statistiche (nell'All. VIII sono elencati i "Rapporti di ricerca" che la CGIS ha deciso di riprodurre e diffondere).

"Le statistiche sugli investimenti diretti esteri e sull'attività delle imprese multinazionali"
(Seconda fase)

Obiettivo della ricerca: approfondimento e revisione delle basi concettuali e metodologiche riguardanti il processo di rilevazione dei dati sul fenomeno degli investimenti stranieri diretti, anche al fine di fornire suggerimenti per il miglioramento delle rilevazioni e un maggiore coordinamento tra le diverse agenzie statistiche che raccolgono i dati in materia.

"La rilevazione delle migrazioni internazionali e la predisposizione di un sistema informativo sugli stranieri" (Seconda fase)

Obiettivo della ricerca: analisi critica delle principali fonti disponibili, che consenta di fare emergere i limiti e le potenzialità delle diverse rilevazioni, allo scopo di suggerire iniziative mirate al miglioramento e alla maggiore integrazione delle informazioni statistiche sul tema. Inoltre, proposta di un insieme di indicatori demografici e socio-economici, distintamente per collettività straniere e per aree territoriali, costruibili sulla base dei dati direttamente disponibili o di quelli ricavabili a seguito di modifiche da introdurre in alcune rilevazioni.

"Definizione di un set di indicatori per il monitoraggio e la valutazione dell'attività sanitaria"
(Seconda fase)

Obiettivo della ricerca: analisi critica dei sistemi di indicatori attualmente in uso in alcuni paesi dell'OECD, attenta anche al loro significato in relazione alle caratteristiche del Servizio Sanitario proprio di ciascun paese. Valutazione del grado di omogeneità degli indicatori utilizzati nei diversi paesi e confronto con quelli proposti dall'OECD e dalla *World Health Organization*. Definizione di un set minimo di indicatori da utilizzare e formulazione di proposte di aggiornamento dei flussi informativi necessari alla copertura delle aree di interesse.

"L'articolazione territoriale delle piccole e medie imprese. Un'analisi delle informazioni statistiche concernenti la gestione industriale, finanziaria e la dinamica dimensionale delle imprese manifatturiere" (Seconda fase)

Obiettivo della ricerca: analisi delle informazioni statistiche disponibili, vaglio della loro adeguatezza e loro utilizzazione a fini di studio delle relazioni che intercorrono tra la dinamica demografica delle imprese minori, il loro sviluppo dimensionale e gli andamenti della gestione industriale e finanziaria (in diversi contesti di insediamento),

"Il campionamento da liste anagrafiche: analisi degli effetti della qualità della base di campionamento sui risultati delle indagini" (Seconda fase)

Obiettivo della ricerca: valutazione degli effetti che la qualità delle anagrafi produce sui risultati delle indagini campionarie basate su di esse; alla luce di quanto emerso dall'analisi, proposta di opportuni correttivi in sede di estrazione del campione e/o di analisi dei dati.

“Censimenti 2000-2001”

Obiettivo della ricerca: in relazione ai propri compiti di vigilanza, la Commissione si propone di continuare a seguire lo svolgimento dei censimenti in maniera accurata, segnatamente per la valutazione della loro qualità e della tempestività e completezza nella diffusione dei risultati, procedendo nell'attività di monitoraggio delle rilevazioni censuarie attivando vari strumenti e modalità di acquisizione di informazioni.

“Action Plan comunitario e indicatori congiunturali”

Obiettivo della ricerca: acquisire un aggiornato e documentato quadro di valutazione sullo stato dei programmi e delle iniziative approntate dall'Istat in relazione ai regolamenti comunitari in materia di statistiche congiunturali, e all'“Action Plan on EMU Statistical Requirements” (adottato dall'Eurostat), il quale individua azioni per migliorare la tempestività e la copertura delle statistiche congiunturali nell'UE e specifica stringenti priorità che comportano rilevanti impegni per gli uffici statistici nazionali degli Stati Membri.

“Indagini sul clima congiunturale e le aspettative degli imprenditori”

Obiettivo della ricerca: l'interpretazione delle inchieste congiunturali pone alcuni problemi di valutazione dei risultati, problemi derivanti dal carattere soggettivo delle risposte. La ricerca si ripropone, quindi, di analizzare le più significative esperienze di indagine sul clima congiunturale e sulle aspettative degli imprenditori, inquadrando il ruolo di tali indagini nel contesto più ampio dell'analisi congiunturale.

“Indagini statistiche sulle imprese tramite web”

Obiettivo della ricerca: acquisire un aggiornato quadro di valutazione sulle esperienze e i programmi, dell'Istat e di agenzie statistiche di altri Paesi, di conduzione di rilevazioni statistiche sulle imprese tramite web, anche ai fini dell'individuazione dei punti di forza e dei problemi comuni alle diverse indagini e sperimentazioni, delle “migliori pratiche” e della definizione degli standard di qualità per la definizione di un processo di produzione dei dati via Internet.

“Realizzazione del Sistan e costituzione di uffici di statistica (o simili) estranei al sistema”

Obiettivo della ricerca: acquisire documentazione sullo stato della situazione per fornire un aggiornato e documentato quadro della situazione sulla realizzazione del Sistan e sulla costituzione di uffici di statistica, a oltre 10 anni dal decreto legislativo n. 322/89. Questa ricognizione ragionata va finalizzata a valutare se e in che misura le diverse iniziative siano coerenti col disegno di un “sistema statistico nazionale”, stabilito dal legislatore col Decreto L.vo n° 322/1989, e con le esigenze di svolgimento in maniera coordinata ed efficiente della funzione statistica ufficiale.

“Criteri e pratiche per la tutela della Privacy nel Sistan, a seguito della sottoscrizione del codice deontologico”

Obiettivo della ricerca: a seguito della nuova normativa sulla tutela della privacy (legge n. 675/96, Decreti legislativi n. 135/99 e n. 281/99) e la sottoscrizione dei codici deontologici, aggiornare e affinare lo stato delle conoscenze: (i) sulle modalità di applicazione della nuova normativa; (ii) sulle

innovazioni tecniche nel trattamento di basi di microdati e nelle possibilità di loro “protezione”; (iii) sulla situazione di fatto.

3.3 Attivazione di flussi informativi e audizioni, e formulazione di note e raccomandazioni

La Commissione ha realizzato un ulteriore potenziamento dei flussi informativi, in due direzioni:

- (i) acquisizione di flussi informativi sulla produzione di statistiche ufficiali e su connessi studi metodologici – dall’Istat, dagli altri principali soggetti del Sistan, dall’Eurostat e da altri organismi internazionali in materia di statistiche ufficiali (ONU, UN-ECE, ecc.) – largamente basata sulla rete Internet;
- (ii) acquisizione di informazioni tempestive sui processi di produzione legislativa in materia di statistiche ufficiali, segnatamente a livello nazionale e dell’UE.

In varie circostanze e su diversi temi (stime del PIL, numeri indici dei prezzi, ecc.), la CGIS ha inoltre richiesto all’Istat note informative e specifica documentazione.

La Commissione ha inoltre svolto le seguenti audizioni e consultazioni con dirigenti dell’Istat e del Sistan:

Introduzione dell’Euro e indici dei prezzi al consumo

Presente per l’Istat: prof. Luigi Biggeri, Presidente.

Consultazione nell’ambito della riunione della Commissione del 16 gennaio 2002

Informazione statistica disponibile sui conti delle imprese e programmi di suo potenziamento

Referenti per l’Istat: dott. A. Mancini, dott. R. Monducci, dott.ssa A. Caricchia, dott. G. Siesto, dott. G. Perani, dott.ssa G. Dabbicco.

L’audizione si è tenuta il 27 marzo 2002

Informazioni statistiche sugli investimenti stranieri diretti

Referenti per l’Istat: dott. G.P. Oneto, dott. A. Monselesan, dott. G. Garofalo, dott. S. Menghinello.

L’audizione si è tenuta il 19 aprile 2002

Sistema di rilevazioni sulle famiglie, con particolare riguardo a indagini longitudinali

Referenti per l’Istat: dott.ssa L.L. Sabbadini, dott. G. Barcaroli, dott.ssa G.Coccia, dott. S. Falorsi, dott.ssa C. Freguja, dott.ssa F.Gallo.

L’audizione si è tenuta il 2 maggio 2002

Censimenti 2001: stato di realizzazione

Presenti per l’Istat: prof. Luigi Biggeri, Presidente; prof.ssa Viviana Egidi, dott. Andrea Mancini, dott. Aldo Orasi e dott. Corrado Abbate.

Consultazione nell’ambito della riunione della Commissione del 13 marzo 2002

Numeri indici dei prezzi al consumo

Presenti per l’Istat: prof. Luigi Biggeri, Presidente; dott. Andrea Mancini, dott. Gian Paolo Oneto, dott.ssa Laura Leoni.

Consultazione nell’ambito della riunione della Commissione del 10 settembre 2002

Sulla scorta delle informazioni acquisite e degli approfondimenti condotti, anche tramite le audizioni, la Commissione, prevalentemente per autonoma iniziativa, ha poi indirizzato al Presidente dell'Istat, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Garante per la protezione dei dati personali note, valutazioni e raccomandazioni su temi compresi nei propri compiti di vigilanza.

Nel seguito, si elencano tali note, con l'indicazione degli argomenti trattati e dei destinatari. Una sintesi delle note e raccomandazioni è nell'All. IV.

Riunione del 16 gennaio 2002

Introduzione dell'Euro e indici dei prezzi al consumo

Destinatari: Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro per la Funzione Pubblica, Ministro dell'Economia e delle Finanze, Ministro delle Attività Produttive e Presidente dell'ISTAT.

Riunione del 13 marzo 2002

Censimenti 2001: stato di realizzazione

Destinatario: Presidente dell'ISTAT

Riunione del 17 aprile 2002

Stima delle parità di potere d'acquisto e sul loro uso per confronti spaziali del PIL

Destinatario: Presidente dell'ISTAT

Riunione del 10 luglio 2002

Sistema di rilevazioni sulle famiglie, con particolare riguardo a indagini longitudinali

Destinatario: Presidente dell'ISTAT

Riunione del 10 settembre 2002

Numeri indici dei prezzi al consumo

Destinatari: Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro per la Funzione Pubblica, Ministro dell'Economia e delle Finanze, Ministro delle Attività Produttive e Presidente dell'ISTAT

Riunione del 16 ottobre 2002

Censimenti 2000-2001: stato di avanzamento

Destinatario: Presidente dell'ISTAT

Riunione del 27 novembre 2002

Programma statistico nazionale 2003-2005 e risorse

Destinatari: Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro per la Funzione Pubblica, Ministro dell'Economia e delle Finanze e Presidente dell'ISTAT

Riunione del 27 novembre 2002

Rapporto "Cara scuola-Indagine statistica dell'Eurispes"

Destinatari: Presidente dell'ISTAT, Presidente della Autorità per le garanzie nelle comunicazioni

3.4 Partecipazione a riunioni, seminari e convegni

La partecipazione di Commissari e/o di funzionari di Segreteria a riunioni e convegni, nazionali e internazionali, è stata anche nel 2002 piuttosto intensa. Le iniziative hanno avuto per oggetto fondamentalmente aspetti attinenti all'organizzazione dei sistemi statistici nazionali e sovranazionali (soprattutto dell'UE), alle direttive internazionali in campo statistico (Eurostat e UN-

ECE), a specifiche problematiche in campo statistico (statistiche demografiche, statistiche del lavoro, censimenti, sistemi informativi statistici territoriali, nuove tecnologie di “*data capture*”, ecc.), alla qualità dell’informazione statistica e alla sua diffusione, alla tutela della riservatezza.

Le iniziative di particolare rilievo che hanno visto la presenza di membri della Commissione sono state:

- Workshop “Strategie e modelli per il controllo della qualità dei dati”, Dipartimento di scienze statistiche “P. Fortunati”, Università degli studi di Bologna, Bologna 22 aprile 2002;
- Seminario: “I gruppi d’impresa in Italia”; Istat, Roma 24 aprile 2002;
- Conferenza “Official statistics and the new economy”, IAOS-ONS, Londra 26/30 agosto 2002;
- Seminario “Statistiche sulla struttura e le attività delle Amministrazioni Pubbliche” Istat, Roma 5 settembre u. s. 2002;
- Seminario “La salute per tutti” in Italia: un sistema informativo territoriale su sanità e salute”, Istat, Roma 9 settembre 2002;
- Convegno “Risultati definitivi del 5° Censimento Generale dell’Agricoltura - Il nuovo profilo dell’agricoltura italiana”, Istat, Roma, 24 settembre 2002;
- 19° CEIES: Seminar “Innovative solutions in providing access to microdata” CEIES-EUROSTAT, Lisbona 25/28 settembre 2002;
- Seminario “Una soluzione in-house per le indagini CATI: il caso della nuova indagine campionaria sulle nascite”, Istat, Roma 4 ottobre 2002;
- Seminario “Le innovazioni nel sistema di statistiche agricole: i progetti RICA-REA e AGRIT-point frame” Roma 28 ottobre 2002;
- “VI Conferenza nazionale di statistica”, Istat, Roma 6/8 novembre 2002;
- Convegno “Come l’e-government cambia l’amministrazione pubblica” organizzato da Business International, Roma 4 dicembre 2002;
- Seminario “Flussi di mercato del lavoro dal 1988 al 2002”, Istat, Roma 12 dicembre 2002;
- Convegno “Pratica sportiva e attività motoria”, Istat, Roma 17 dicembre 2002.

La partecipazione dei Commissari o di funzionari della Segreteria a tali iniziative, alla quale ha fatto seguito la predisposizione di rapporti informativi, ha avuto importanti riflessi positivi sulla programmazione delle attività, grazie agli approfondimenti di tematiche o all’individuazione di nuove problematiche di rilievo per i compiti istituzionali della CGIS, sulle quali è risultato utile portare l’attenzione.

Roma 28 febbraio 2003

Il Presidente della Commissione

Prof. Antonio Golini

ALLEGATI al “Rapporto annuale 2002” della Commissione per la garanzia dell’informazione statistica

- All. I: Composizione e riunioni della Commissione
- All. II: Ufficio di Segreteria della Commissione
- All. III: Parere sul Programma Statistico Nazionale 2003-2005
- All. IV: Sintesi delle note e raccomandazioni indirizzate dalla Commissione
- All. V: Relazione del prof. Ugo Trivellato, Presidente della Commissione: “Qualità dell’informazione statistica ufficiale e esigenze informative di regioni e città” (presentata alla Sesta Conferenza nazionale di Statistica, Roma 6-8 novembre 2002)
- All. VI: Programma del Seminario “Indicatori per il Monitoraggio e la valutazione dell’attività sanitaria” (Roma, 19 giugno 2002)
- All. VII: Gruppi di ricerca in attività alla fine del 2002
- All. VIII: Elenco dei “Rapporti di Ricerca”

All. I - Composizione e riunioni della Commissione

Al 31 dicembre del 2002 la Commissione era così composta:

Antonio Golini, *Presidente**

Ordinario di Demografia presso la Facoltà di Scienze Statistiche, Università di Roma “La Sapienza”

Graziella Caselli

Ordinario di Demografia presso la Facoltà di Scienze Statistiche, Università di Roma “La Sapienza”

Pierluigi Ciocca

Vice Direttore generale della Banca d'Italia

Bruno De Leo **

Ispettore generale capo della Ragioneria Generale dello Stato

Giulio De Petra

Direttore Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Informatica e sviluppo delle reti telematiche delle pubbliche amministrazioni.

Renato Guarini

Ordinario di Statistica economica presso la Facoltà di Scienze Statistiche, Università di Roma “La Sapienza”

Cesare Imbriani

Ordinario di Economia Politica presso la Facoltà di Giurisprudenza, Università di Roma “La Sapienza”

Luisa Torchia

Ordinario di Diritto amministrativo presso la Facoltà di Scienze Politiche, Università di Urbino

Ugo Trivellato***

Ordinario di Statistica economica presso la Facoltà di Scienze Statistiche, Università di Padova

* Presidente della Commissione dal 1° dicembre 2002

** Dimissionario dall'8 luglio 2002

*** Presidente della Commissione fino al 1° dicembre 2002

Nel corso del 2002 la Commissione si è riunita in seduta plenaria undici volte. In relazione a quanto disposto nelle singole riunioni, i Commissari hanno inoltre svolto specifiche attività, secondo competenze, incarichi e deleghe loro attribuiti dal Presidente e/o dalla Commissione nel suo complesso.